

La parete dei desideri - report

Indice

| | |
|---|---|
| Introduzione | 1 |
| Descrizione dell'attività | 1 |
| Risultati..... | 2 |
| 1. Come hai vissuto questi mesi?..... | 2 |
| 2. Che cosa ti è mancato di più? | 3 |
| 3. Cos'hai scoperto di nuovo o riscoperto in questo periodo?..... | 4 |
| 4. Cosa ti è stato più utile? | 5 |
| 5. Cosa risponderesti ad un amico che ti regala una vacanza al mare in Italia per la prossima settimana?..... | 5 |
| 6. Come pensi di partecipare alla festa di carnevale 2021 di UILDM Bergamo? | 5 |
| 7. Pensi che un'associazione possa aiutarti a migliorare la qualità della tua vita? Di cosa dovrebbe occuparsi per prima cosa?..... | 6 |
| Osservazioni sullo svolgimento dell'attività..... | 7 |

Introduzione

Nel corso dell'evento "Tra distanza e vicinanza – nuovi mezzi per fare comunità" del 12 settembre 2020, ha avuto luogo l'attività denominata "La parete dei desideri". Originariamente pensata con l'obiettivo di raccogliere proposte e desideri dei presenti all'evento relativi al nuovo anno, è stata successivamente organizzata come un esercizio di futuro, ridimensionato e riadattato per rispondere alle esigenze di tempo che l'evento richiedeva.

Partendo dal presupposto che il problema del futuro è quello per cui, nonostante la storia umana sia caratterizzata dai cambiamenti, gli esseri umani continuano a vedere il futuro come essenzialmente simile al presente. (R.Poli, 2019) Per questo motivo, quando si lavora sui desideri futuri, o sul futuro in generale, occorre accompagnare le persone in un percorso che parte dal passato e prosegue verso il futuro. In questo modo è possibile notare i cambiamenti avvenuti nel corso del tempo, uscendo dalla logica della ripetizione dell'ordinario che il nostro senso comune ci porta ad immaginare. Per avere delle risposte, non è sufficiente porre le domande corrette, ma è anche necessario che il passato a cui si chiede alla gente di pensare, sia ricco di elementi propulsivi per la costruzione di nuovi sviluppi.

Descrizione dell'attività

A causa delle tempistiche che l'evento richiedeva, la finestra temporale su cui è stato svolto il lavoro è stata breve (da febbraio 2020 a febbraio 2021). Sono state definite sette domande:

1. Come hai vissuto questi mesi?
2. Che cosa ti è mancato di più?
3. Cos'hai scoperto di nuovo o riscoperto in questo periodo?

4. Cosa ti è stato più utile?
5. Cosa risponderesti ad un amico che ti regala una vacanza al mare in Italia per la prossima settimana?
6. Come pensi di partecipare alla festa di carnevale 2021 di UILDM Bergamo?
7. Pensi che un'associazione possa aiutarti a migliorare la qualità della tua vita? Di cosa dovrebbe occuparsi per prima cosa?

Le prime quattro domande sono esplicitamente rivolte al periodo passato, con particolare riferimento al periodo di lockdown.

Le domande cinque e sei hanno riguardato il futuro. Nello specifico la domanda cinque è stata pensata sia come domanda rivolta all'imminente futuro, sia come caso pratico di immedesimazione. Al momento della sua ideazione si era immaginato che le persone avrebbero potuto rispondere evidenziando problemi di trasporto, accompagnamento, e/o i limiti che l'emergenza sanitaria comporta.

Infine la domanda sette ha riguardato l'associazionismo in generale, considerando che il contesto avrebbe potuto portare il pensiero delle persone alla realtà di UILDM Bergamo. Seppure apparentemente troppo generica e con un elevato potenziale "effetto spiazzamento", la domanda "di cosa dovrebbe occuparsi per prima cosa?", non ha avuto tale rischio poiché è stata posizionata al termine di un ragionamento che aveva già percorso sei tappe, attraverso le quali le persone hanno avuto la possibilità di far emergere i propri bisogni e le attività o gli elementi che sono stati fondamentali nei mesi trascorsi a casa.

Di seguito verranno riportati i risultati per ciascuna domanda, si segnala che il numero di persone rispondenti e il numero di risposte ricevute non sarà sempre uguale, poiché in alcuni casi sono state date più risposte sullo stesso post-it, che poi sono state scorporate per poter essere classificate correttamente.

Risultati

1. Come hai vissuto questi mesi?

Questa domanda è stata pensata per dare la possibilità alle persone di ripensare al periodo del lockdown ed esprimere quanto da loro vissuto. Le persone rispondenti sono state 44, le cui risposte sono state raggruppate in 9 macro-temi che vengono riassunte nella tabella di seguito.

| Come hai vissuto questi mesi? | |
|--|--------------------|
| <u>Macro-tema</u> | <u>n° risposte</u> |
| Molto male (rabbia, impotenza, fatica) | 9 |
| Ansia/preoccupazione | 14 |
| Abbastanza bene | 10 |
| Pazienza e speranza | 2 |
| Solitudine | 3 |
| Lavorando | 3 |
| Tempo di riflessione | 1 |
| Da molto preoccupato a stato di serenità | 2 |
| Da Dio | 1 |
| Totale risposte | 45 |

Si giustifica la divisione delle categorie “ansia/preoccupazione” e “molto male (rabbia, impotenza, fatica)” per il fatto che della prima fanno parte tutte le risposte contenenti la parola ansia o simili. Fanno parte della categoria “molto male (rabbia, impotenza, fatica), risposte quali:

Travolto. Stravolto. Rivolto. Volto. [R1a]

Ho avuto un lutto, ho perso mio padre per Covid ho provato rabbia, a tratti mi sono sentita impotente ma un'istituzione mi ha aiutata a reagire. [R1b]

Sono solo due le persone che riconoscono di aver vissuto un'evoluzione in termini di gestione della preoccupazione nel periodo del lockdown:

Nei mesi in cui è scoppiata la pandemia ero preoccupata per il numero di persone decedute a causa de covid-19 ma poco a poco in particolare dopo la quarantena mi sono rasserenata. [R1c]

Infine, 10 persone affermano di aver vissuto abbastanza bene o meglio di quanto si sarebbero aspettate i mesi passati:

Abbastanza bene, il mese di marzo in quanto ho avuto covid19 in forma leggera, ben curato dal medico di base e dalla sostituta. Data l'età mia e della moglie ho avuto difficoltà per spese e per comunicazione con ASL e farmacie, ho però molto apprezzato l'aiuto di volontario per approvvigionamento medicinali. Ringrazio di cuore chi m ha aiutato! [R1d]

Emerge, infine, dalle risposte date il riconoscimento dell'aiuto ricevuto sia da parte delle istituzioni (R1b) sia da parte dei volontari (R1d).

2. Che cosa ti è mancato di più?

Hanno risposto 45 persone, le cui risposte sono state raggruppate in 7 macro-temi:

| Che cosa ti è mancato di più? | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Macro-tema | n° risposte | |
| Contatto umano | famiglia | 8 |
| | amici | 5 |
| | gli altri | 1 |
| | persone | 7 |
| | gente | 1 |
| Istituzioni | 3 | |
| Socializzazione | 3 | |
| Ascolto, condivisione | 2 | |
| Sorella libertà | 6 | |
| Libertà di movimento | 11 (di cui 2 hanno specificato che è mancata la possibilità di spostarsi per andare a fare volontariato e andare in UILDM) | |
| Nulla | 3 | |
| Totale risposte | 50 | |

La differenza tra il macro-tema “sorella libertà” e “libertà di movimento” si trova nel fatto che in questo secondo gruppo sono state inserite tutte le risposte che specificano una libertà di spostamento fisico e geografico, mentre nel primo macro-tema, la libertà è intesa in senso più ampio.

Si rileva che tre persone hanno sentito la mancanza delle istituzioni:

Il sostegno delle autorità. [R2a]

La mancanza di rapida comunicazione con la sanità. [R2b]

La giustizia sociale, che mancava per un cattivo indirizzo politico che ha causato nel tempo sperequazione. [R2c]

3. Cos'hai scoperto di nuovo o riscoperto in questo periodo?

Le persone che hanno risposto a questa domanda sono state 42. I macro-temi costruiti sono stati 11:

| Cos'hai scoperto di nuovo o riscoperto in questo periodo? | |
|--|------------------------|
| <u>Macro-tema</u> | <u>n° risposte</u> |
| Riflessione/ascolto interiore – sfera personale | 10 |
| Riflessione in generale | 3 |
| Tematica ambientale | 1 |
| Importanza della comunicazione | 1 |
| Importanza delle relazioni familiari | 6 |
| Importanza delle relazioni | 6 |
| Egoismo umano | 2 |
| Solidarietà dal basso | 3 |
| Lavoro/studio | 2 |
| Hobbies domestici | 7 (di cui 3 in cucina) |
| Speranza/umanità | 2 |
| Totale risposte | 43 |

Tre soggetti segnalano di aver riscoperto o scoperto la solidarietà, che viene qui definita “dal basso”, intesa come quella che si crea tra le persone. Infatti tra le risposte emerge la differenza tra i volontari e le istituzioni:

La presenza di volontari molto più disponibili delle persone delle istituzioni ufficiali.
[R3a]

Ed il fatto che la solidarietà è tra le persone e non tra enti o organizzazioni in senso lato:

Tanta solidarietà fra le persone che mi auguro si protragga sempre. [R3b]

Tra le risposte emerge anche il fattore “lentezza”, che ha permesso di riacquistare precisione e concentrazione.

Mi sono concentrata in profondità nel mio lavoro, ho riacquisito lentezza e precisione. [R3c]

4. Cosa ti è stato più utile?

5. Cosa risponderesti ad un amico che ti regala una vacanza al mare in Italia per la prossima settimana?

Le persone che hanno risposto sono state 42. I macro-temi identificati sono stati 5:

| Cosa risponderesti ad un amico che ti regala una vacanza al mare in Italia per la prossima settimana? | |
|--|--------------------|
| <u>Macro-tema</u> | <u>n° risposte</u> |
| Si, grazie! | 21 |
| Grazie, ma dona la vacanza a chi non ha la possibilità economica/o altro | 3 |
| No grazie | 9 |
| Si, ma con le dovute attenzioni | 8 |
| Non so | 1 |
| Totale risposte | 42 |

Si riporta di seguito una delle risposte affermative, ma che chiederebbero di devolvere la vacanza la chi ne ha bisogno, poiché contiene un messaggio positivo e ottimista verso il futuro:

Accetterei il regalo ma solo se venisse “girato” ad una persona che è stata colpita dal virus, affinché senta che si può ripartire anche con una vacanza. [R5a]

Infine si riporta un’interessante risposta di una studentessa:

Grazie mille, ma io la prossima settimana avrei scuola e non vorrei perderne neanche un giorno, visto che si rischia che la scuola in presenza venga sostituita da quella online. Accetto la vacanza solo se, però, mi posso potare dietro i miei compagni. [R5b]

6. Come pensi di partecipare alla festa di carnevale 2021 di UILDM Bergamo?

Sono 36 le persone che hanno risposto a questa domanda. I macro-temi individuati sono 8:

| Come pensi di partecipare alla festa di carnevale 2021 di UILDM Bergamo? | |
|---|--|
| <u>Macro-tema</u> | <u>n° risposte</u> |
| Non mi piace il carnevale | 2 |
| Con le dovute precauzioni | 6 |
| Non lo sapevo | 1 |
| Online | 1 |
| È presto per pensare al carnevale | 7 |
| Non saprei | 6 |
| In allegria | 12 (di cui 3 si dicono a disposizione per aiutare) |
| Altro | 1 |
| Totale risposte | 36 |

Questa domanda è stata posta per comprendere come le persone immaginano il prossimo febbraio, se ancora in una situazione di emergenza sanitaria o meno. Le risposte hanno permesso di rilevare come per molti sia ancora presto per pensare a ciò che avverrà a febbraio.

Penso che sia troppo presto per saperlo e fare previsioni [R6a]

Attendiamo prima che venga il Natale e poi pensiamo al carnevale [R6b]

Vivo alla giornata [R6c]

Altri invece si dicono più ottimisti, affermando di partecipare, ma con le dovute attenzioni

Mascherato con mascherina [R6d]

Adeguandomi alle nuove disposizioni e regolamenti [R6e]

Infine c'è chi ha voglia di partecipare "in allegria" immaginando e auspicando che per quel periodo il virus sarà stato debellato.

Interessante è una risposta di una mamma che comunica quale costume vuole indossare, specificandone le motivazioni:

Come Supergirl poiché sono una mamma di un ragazzo con la distrofia muscolare di Duchenne [R6f]

Infine c'è anche chi, non sapendo esattamente cosa succederà, afferma che sarebbe bello viverlo con un "nuovo spirito".

7. Pensi che un'associazione possa aiutarti a migliorare la qualità della tua vita? Di cosa dovrebbe occuparsi per prima cosa?

Sono 40 le persone che hanno risposto e 10 i macro-temi identificati:

| Pensi che un'associazione possa aiutarti a migliorare la qualità della tua vita? Di cosa dovrebbe occuparsi per prima cosa? | |
|--|--------------------|
| Macro-temi | n° risposte |
| Aiuti concreti | 3 |
| Perseguire la propria mission | 1 |
| Non saprei | 1 |
| Presenza | 2 |
| È fondamentale | 2 |
| Ascolto | 6 |
| Aiuto a chi ha bisogno | 12 |
| Rappresentanza diritti | 2 |
| Relazioni | 11 |
| Riflessione/condivisione esperienze | 3 |
| Valori/insegnamenti | 4 |
| Totale risposte | 47 |

Emerge in modo preponderante che un'associazione deve aiutare le persone rispondendo ai loro bisogni, a questo fa seguito l'idea che l'associazione sia un luogo in cui trovare qualcuno che ti ascolti, "anche solo con una telefonata" [R7a].

L'associazione è anche il luogo in cui fare incontri e imparare. Dalle risposte si possono rilevare gli insegnamenti appresi dalle persone e ciò che hanno potuto sperimentare per mezzo e grazie all'associazione:

la vita associativa credo essere un'esperienza che tutti debbano vivere per sperimentare il donare e il ricevere. Al centro ogni associazione deve avere la persona. [R7b]

Assolutamente sì! E la mia l'ha cambiata in meglio. Mi ha permesso di guardarmi dentro e imparare il significato di umiltà! Di trasmettere il valore di solidarietà e vicinanza a chi è in difficoltà e soffre. [R7c]

Sicuramente sì. Condividere pensieri ed esperienze tra le persone è molto importante perché ci consente di capire che non si è soli. [R7d]

L'associazione è, infine, un luogo in cui trovare aiuto per risolvere problematiche:

UILDM mi ha aiutato a superare tanti ostacoli, quindi penso che la vita associativa per me sia fondamentale. [R7e]

Di aiutare persone a incontrarsi in solidarietà e favorire la soluzione di problematiche collettivamente. [R7f]

Tra le problematiche e i bisogni delle persone può rientrare anche quello di essere rappresentati in sedi istituzionali per "far valere i diritti delle persone" [R7g].

Assistenza nei problemi con le istituzioni sanitarie in caso di bisogno. [R7h]

Osservazioni sullo svolgimento dell'attività

Si valuta molto positivamente il livello di partecipazione all'attività. Non era ovvia la voglia di partecipare e di esprimere il proprio vissuto che le persone hanno trasmesso tramite la Parete dei desideri. Si consideri, inoltre, che le tempistiche date per leggere le domande, riflettere e scrivere le risposte sono state molto brevi. Nonostante il tempo breve e il fatto che, molti non si aspettavano di intervenire all'incontro, i contenuti raccolti tramite i post-it sono tutti validi, non sono presenti risposte de-contestualizzate o inopportune. Infatti coloro che non hanno voluto rispondere si sono astenuti dal farlo (da evidenziare che questo non è avvenuto a prescindere, ma solo su alcune domande), evitando di compilare il biglietto in modo inopportuno.

La partecipazione ottenuta potrebbe indicare il bisogno di molti di essere ascoltati e di trovare qualcuno che li aiuti ad affrontare il futuro che li aspetta.

A fronte della più che positiva fiducia che le persone hanno dato a UILDM tramite il loro tempo e il loro aprirsi, si ritiene importante oltre che fondamentale, dare loro un feedback su quanto avvenuto. Si consiglia di trasmettere un messaggio, per esempio attraverso la newsletter, nel quale si riporta in sintesi quanto è avvenuto il 12 settembre con la Parete dei desideri e cosa ne pensa il Consiglio/UILDM Bergamo, a cui farà seguito una comunicazione più corposa nella quale si dichiara che cosa UILDM ha potuto fare/progettare/pianificare grazie a quanto raccolto dai suoi soci, amici, ...

Che cosa se ne farà UILDM di questi biglietti? Li perderà o li utilizzerà? Chissà cosa avranno voluto fare con quell'attività? Ma dei biglietti cosa ne avete fatto?

Queste potrebbero essere delle domande che alcune delle persone si sono poste o si porranno, è importante dare loro una risposta, sia per ringraziarle del tempo donato sia perché in futuro UILDM potrà svolgere attività simili (per esempio nei singoli progetti o su altri focus), sicura di poter contare sul ricordo positivo delle persone.